

CURRICULUM VITAE

Giovanni Minuzzi ha iniziato gli studi musicali da autodidatta; durante la scuola secondaria di primo grado ha avuto come docente di musica il M° Paolo Bogoni. Nel 2008 è diventato organista e direttore di coro della parrocchia di San Pietro apostolo in Mossano, carica che ha ricoperto sino al 2018; dal 2012 è direttore del coro polifonico della Parrocchia di San Michele arcangelo di Villaga, nella quale è tuttora anche organista titolare, e dal 2015 ha assunto la direzione della Cappella Musicale “Sacratissimo Cordi Jesu” di Ponte di Barbarano, che tutt’ora dirige. Ha frequentato il liceo classico “A. Pigafetta” e dopo il diploma si è iscritto al corso di Composizione con il M° Luca Cori al Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza. Nel 2016 ha fondato il coro polifonico “Xe mejo cantare”, una realtà innovativa e trasversale a vari paesi dei Berici, che si prefigge come scopo quello di affrontare i repertori “dimenticati” o poco valorizzati: dopo una campagna di ricerche effettuata in vari paesi del vicentino e in alcune case di riposo negli anni 2015-2016 il coro ha proposto una rassegna di canti popolari vicentini raccolti dalla voce di fonti orali, taluni dei quali mai segnalati o pubblicati. Il coro, tutt’ora diretto da Giovanni Minuzzi, ha affrontato svariati repertori sacri e profani, tra i quali spicca la *Messa di Santa Cecilia* di Charles Gounod (eseguita in diversi concerti nel 2018, in occasione del bicentenario dalla nascita del compositore) e diverse commedie musicali. Il maestro collabora con svariati musicisti della zona, che dirige in formazioni orchestrali dinamiche in concerti locali. È stato anche chiamato a dirigere, nel 2019, il Gran Galà Lirico in memoria del tenore Franco Tonello. Sempre nel 2019 ha conseguito il diploma triennale in composizione con il massimo dei voti, sotto la guida del M° E. Pisa. Nel 2021 ha concluso il biennio di Composizione presso il Conservatorio “A. Pedrollo” di Vicenza, sempre sotto la guida del M° Pisa, ottenendo il massimo dei voti e la lode.

Sotto il versante compositivo, ha scritto una cinquantina di messe polifoniche, salmi e cantici per coro ed organo, musica vocale da camera e per coro; musica strumentale e musiche di scena; ha composto due opere giocose (*L’oste in rovina* e *Il capolavoro*) e tre commedie musicali (*Pan per polenta*, *Uno non vale l’altro*, *Pezo el tacon del sbrego*); sta lavorando a due opere serie oltre che a una farsa derivata dalla favola di Biancaneve. Il suo *Requiem in Re bemolle maggiore* per coro ed archi, dedicato alla M° Maria Teresa Carloni, docente del Conservatorio di Vicenza deceduta nel sisma di Amatrice, è stato eseguito in diverse occasioni dal prestigioso coro “I polifonici vicentini” di Pierluigi Comparin. Sempre “I polifonici vicentini” hanno eseguito, sotto la direzione del M° Mattia Cogo, il suo oratorio *La passione di Cristo* per soli, coro e orchestra, in occasione del suo diploma triennale. Il suo ciclo di romanze per canto e pianoforte *Seleniche*, scritte sui versi di Alberto Sinistro Crudeli (librettista col quale ha stretto una fitta collaborazione artistica) è stato eseguito dal M° Mauro Dalla Massara e da Valentina Fin in occasione dei concerti di Porto Burci (Vicenza). Sempre collaborando con A. S. Crudeli ha composto, su commissione della M° Silvia Fabbian della Schola Poliphonica del Santuario di Monte Berico, un inno alla Beata Vergine (*Santa Madre di Monte Berico*, per coro a cappella) e la *Passione di Cristo secondo l’evangelista Marco* per soli, coro, quartetto d’archi ed organo. In occasione del suo diploma di biennio in composizione ha composto la scena comica *Un gentile dialoghetto tra due musicisti* su testo di Ermanno Wolf-Ferrari.